

AL SIG .SINDACO DEL COMUNE DI MILAZZO

Dott. Giuseppe Midili

protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

AL SIG DIRIGENTE DEL 4° SETTORE “TERRITORIO ED AMBIENTE” - MILAZZO -

Ing. Fabio Marino

protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

AL SIG. RUP DELL’INTERVENTO “PARCO TRA I MARI “ - MILAZZO-

Arch.Carmelo Dragà

protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

AL SIG.PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE -MILAZZO

Avv. Alessandro Oliva

protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

AL SIG.SEGRETARIO GENERALE COMUNE MILAZZO

Dott.ssa Andreina Mazzù

protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

AL SIG.MINISTRO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA -ROMA-

mase@pec.mase.gov.it

On.leAvv. Renato Schifani

presidente@certmail.regione.sicilia.it

AL SIG ASSESSORE REGIONALE AL TERRITORIO ED AMBIENTE – PALERMO -

On.leAvv. Giuseppa Savarino

assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

AL DIRETTORE GENERALE DI ARPA SICILIA - PALERMO -



CITTA' di MILAZZO

Il Consigliere Comunale

Dott. Vincenzo Infantino

arpa@pec.arpa.sicilia.it

All'ANAC –Roma-

protocollo@pec.anticorruzione.it

ALSIG SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA – MESSINA –

Dott. Federico Basile

protocollo@pec.prov.me.it

A S.E.IL PREFETTO - MESSINA-

Dott.ssa Cosima Di Stani

protocollo.prefme@pec.interno.it

OGGETTO : Delibera consiliare Comune di Milazzo n.10/11.02.2026 , avente ad oggetto :
Approvazione in variante del vigente PRG del progetto di fattibilità tecnico-economica
denominato “Riqualificazione e Rigenerazione urbana ex Stazione Ferroviaria -Parco Tra i Mari
“

–OPPOSIZIONE–

PREMESSE

- 1) **Con delibera n.10 dell'11.02.2026**, pubblicata all'Albo pretorio il 19.02.2026 , il Consiglio Comunale di Milazzo con 14 voti favorevoli e 2 contrari (cons. Italiano Lorenzo e Damiano Maisano) , ha approvato , in variante al vigente PRG, il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato “Riqualificazione e Rigenerazione urbana dell'ex Stazione Ferroviaria -Parco Tre Mari “ , redatto da un raggruppamento di tecnici - mandatario capogruppo BODAR con sede in Barcellona Pozzo di Gotto – per l'importo di euro 39.700.000 . Il progetto è statotrasmesso al Comune dai tecnici redattori in data 16.05.2025 con la nota prot 39020/2025, integrata con nota prot. 98273/2025 dell'11.12.2025.



CITTA' di MILAZZO

Il Consigliere Comunale

- 2) Detti tecnici redattori sono stati individuati con un concorso di progettazione in due gradi , bandito ai sensi dell'art.6 quater, comma 10, del D.L. 20.6.2017 n.91, convertito in legge 3.8.2017 n.123 e sulla scorta di due contributi , per un totale di € 771.168,21 , **di cui uno di € 95.362,21** concesso con Decreto del 17.12.2021 del Presidente del Consiglio dei Ministri , finalizzato a premiare il vincitore del concorso di progettazione in due gradi (selezionato in 1° grado con riferimento alla proposta ideativa ed in 2° grado con riferimento al progetto di fattibilità tecnico-economica) , **e l'altro di € 675.806,00** concesso con Decreto del Ministro dell'Interno – Dipartimento Affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale , finalizzato ad acquisire il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento in parola;il progetto a ns parere secondo le regole di legge tenute presenti in sede di bando del concorso di progettazione si sarebbe potuto affidare allo stesso vincitore del concorso in due gradi Salvo informazioni non aggiornate , nell'attesa degli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva , **connessa all'approvazione della variante urbanistica alla quale si riferisce la presente opposizione**, il vincitore del concorso di progettazione in due gradi – R.T.P. BODAR –, tale dichiarato con Determina n.1574 del 24.6.2024 del Dirigente comunale del 6° Settore , ottiene la liquidazione del contributo di **€ 63.797,14**a valere sulle somme di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.12.2021 , sopra indicato .
- 3) Detto progetto di fattibilità tecnico-economica , non conforme – si ripete- allo strumento urbanistico vigente , che è un PRG del 1989 e non un PUG ex l.r. 19/2020 , è giunto all'esame del Consiglio corredato da 39 elaborati tecnici ,i quali , pervenuti agli indirizzi PEC dei Consiglieri in data prossima alla seduta consiliare , non si sono potuti consultare perché la loro grandezza ha impedito la loro apertura e , quindi, la loro lettura .
- 4) In aula i Consiglieri di minoranza -Lorenzo Italiano (civico) – Giuseppe Crisafulli (Nord chiama Sud – Damiano Maisano (movimento politico Controcorrente On.le La Vardera) , con argomentazioni di varia natura (tecniche -giuridichee politiche) , hanno sostenuto la loro contrarietà alla procedura seguita ed alla variante presentata , stante che , a loro avviso , soprattutto non apparivano rispettate norme fondamentali poste a tutela della sicurezza ambientale . E' noto, infatti, che l'area oggetto della variante urbanistica è limitrofa ad una area per tanti decenni sede di una industria chimica di livello nazionale, la MONTECATINI, e che Milazzo è dichiarata Sito d'Interesse Nazionale (SIN) , ove il **Piano di caratterizzazione** , finalizzato a definire il grado e l'estensione dell'inquinamento , nonché l'**analisi di rischio sanitario - ambientale**, con la quale sono definiti gli obiettivi di bonifica , ed il **progetto di messa in sicurezza** non risultano ancora completati , come conferma la mancanza della certificazione ufficiale sulla insussistenza dello stato di contaminazione del suolo e delle falde acquifere .



CITTA' di MILAZZO

Il Consigliere Comunale

- 5) La maggioranza del consiglio comunale a difesa della proposta di variante in discussione , si è dichiarata d'accordo con quanto affermato in aula dal Dirigente del 4° Settore Ing. Fabio Marino (facente parte , unitamente al RUP in indirizzo , del gruppo di lavoro costituito con Determina del Dirigente comunale del 6° Settore) sulla correttezza della procedura seguita e, in particolare , sulla circostanza che la variante non doveva essere sottoposta a VAS , in quanto , secondo le istruzioni regionali , la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) riguarda lo strumento urbanistico e non la singola opera
- 6) I Consiglieri di minoranza Lorenzo Italiano e Damiano Maisano hanno manifestato una opinione del tutto opposta , sostenendo , in buona sostanza , che :
 - a) La variante urbanistica proposta era sostanziale e non di poco conto , ragione per cui andava sottoposta alla VAS Valutazione Ambientale Strategica ed anche alla VIA Valutazione Impatto Ambientale . Infatti , oltre alle motivazioni specifiche rappresentate al precedente punto 4) , il progetto prevede un nodo di interscambio con parcheggio interrato per 463 posti auto in una zona a forte rischio di allagamento (zona Ciantro) , tant'è che anche il parere del Dirigente/Comandante della Polizia Locale di Milazzo – Ing. Giacomo Villari - è stato subordinato alla presenza di tutte le precauzioni del caso , a difesa della pubblica incolumità .
 - b) Si è precisato che in ogni caso la variante andava sottoposta a **verifica di assoggettabilità alla VAS** che spettava non al Comune ma all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente , quale Autorità Unica competente ai sensi della legge vigente ;
 - c) L'opera in variante urbanistica non poteva essere inserita nel Piano Triennale delle Opere pubbliche 2026-2028 né nell'annuale 2026 , in quanto ciò in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 37 e seguenti del Codice dei contratti pubblici di cui al dlgs n.36/2023 , integrate dalle disposizioni dell'allegato I.5 e il suo inserimento nell'annualità 2026, vista la non conformità urbanistica , non poteva consentire al Comune di ottenere il finanziamento a cui aspirava , motivo per cui era da depennare, anche per non creare facili errori in sede istruttoria dell'istanza di finanziamento.
 - d) Infine i Consiglieri di opposizione chiedevano che la questione all'esame venisse approfondita e ciò in quanto il progetto non poteva più essere finanziato con i fondi PNRR , se quello fosse il piano a cui si mirava , stante le rigide scadenze imposte di concludere le opere di Riqualificazione e Rigenerazione urbana entro un tempo ormai alle porte ed impossibile da rispettare , forzando il quale - ammesso che le disposizioni di legge lo consentissero –si sarebbe creato un danno enorme alle casse comunali , deficitarie , ed ai cittadini milazzesi.



CITTA' di MILAZZO

Il Consigliere Comunale

- e) Sulla questione della impossibilità di inserire l'opera nel piano triennale delle opere pubbliche sono emerse in aula contraddizioni tra quanto scritto nella proposta di deliberazione e quanto dichiarato a verbale .
- 7) Il Dirigente del 4° Settore Ing. Marino a ns avviso ha interpretato erroneamente le disposizioni regionali in materia di VAS , perché non ha tenuto conto del fatto che nel Comune di Milazzo è ancora vigente un Piano Regolatore Generale risalente al 1989 e che le norme sulla VAS sono subentrate successivamente , motivo per cui le disposizioni regionali , ove mai consentissero di escludere dalla VAS le singole opere in variante - **ma così non è** - , sono da considerare applicabili solo in presenza di PUG (il pug in Sicilia può essere redatto solo conducendo studi specifici dell'ambiente e dei suoli , ai sensi della legge regionale 13.8.2020 n.19).Il Comune di Milazzo non è ancora dotato di PUG , per cui ogni ragionamento contrario a quanto testé detto è privo di fondamento ed in ogni caso la verifica di assoggettabilità alla VAS (art 12 dlgs n.152/2006) va condotta dall'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente, Autorità Unica competente secondo legge .

Per tutti i motivi sopra indicati esenza pregiudizio per ulteriori considerazione che si rendessero utili e/o necessarie , i sottoscritti Consiglieri comunali ,

AVANZANO FORMALE OPPOSIZIONE

alla variante urbanistica indicata in oggetto, votata dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11.02.2026 e di cui alla delibera n.10, pubblicata all'Albo pretorio in data 19.2.2026, chiedendone l'annullamento in autotutela per vizi di legittimità .,

Il Signor Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica , S.E. il Signor Prefetto ,il Signor Presidente della Regione Sicilia , il Signor Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente, il Direttore Regionale dell'ARPA , il Sig. Sindaco della Città Metropolitana di Messina

in indirizzo vengono informati della presente opposizione per quanto di competenza di ciascuno .

Si allegano i seguenti documenti :

- 1) Delibera consiliare n. 10/11.2.2026 ,priva di allegati , come pubblicata all'Albo pretorio

I Consiglieri Comunali

Lorenzo Italiano

Giuseppe Crisafulli

Alessio Andaloro